



UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 00198 Roma

tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it

COMUNICATO SINDACALE Uilm Nazionale

“EX LUCCHINI PIOMBINO: JINDAL, SUBITO CHIAREZZA SUL NUOVO PROGETTO”

Dopo la lunga fase della gestione Cevital-Aferpi, con la firma della cessione dell'acciaiera di Piombino al gruppo indiano di Jindal si apre una nuova prospettiva.

La logorante conduzione algerina dello stabilimento di Piombino, sempre contestata dalle organizzazioni sindacali sia in sede istituzionale che in sede aziendale, in termini sociali ed industriali deve essere rapidamente superata con un progetto di “vero rilancio” del sito e dell'area piombinese.

Attendiamo, quindi, di poterci confrontare con il nuovo management di JSW sul Piano Industriale che, indiscutibilmente, dovrà prevedere, come obiettivo fondamentale, il riavvio della produzione di acciaio.

In attesa che questo obiettivo si realizzi, occorre da subito riavviare i treni di laminazione a pieno regime, recuperare le quote di mercato perse in questi ultimi anni e ridare la sempre apprezzata credibilità ed affidabilità alle ex acciaierie di Piombino; questo consentirà, soprattutto, di ridurre l'utilizzo degli ammortizzatori sociali, di recuperare le retribuzioni dei lavoratori e di riavviare l'indotto.

Il gruppo guidato da Sajjan Jindal ha le potenzialità finanziarie e tecnologiche per poter fare tutto questo.

I lavoratori della ex Lucchini e delle ditte di appalto ci hanno sempre creduto e le organizzazioni sindacali sono sempre state al loro fianco. Questa volontà di non mollare e nel difendere il patrimonio industriale di Piombino ci ha consentito di mantenere ancora aperta (dopo Lucchini, Serverstal, Amministrazione Straordinaria e Cevital-Aferpi) una prospettiva per riprendere a produrre acciaio.

UILM NAZIONALE

Roma, 18 maggio 2018